

*Procedura di Utilizzo Marchio*

**QS**

**Qualità Sicura Sicilia**

## SOMMARIO

1. PREMESSA
2. PROCEDURA E CAMPO DI APPLICAZIONE
3. SOGGETTI LEGITTIMATI
4. PRODOTTI E SERVIZI
5. LOGO DEL MARCHIO
6. MODALITÀ DI ADESIONE
7. DISCIPLINARE DI PRODUZIONE
8. REGISTRO DEL MARCHIO
9. CONDIZIONI DI ACCESSO
10. RICHIESTA DI CONCESSIONE USO DEL MARCHIO “QUALITÀ SICURA SICILIA”
11. ISTRUTTORIA DI CONCESSIONE DEL MARCHIO
12. CONCESSIONE DEL MARCHIO
13. CONTROLLI
14. REVOCA – SOSPENSIONE DELLA CONCESSIONE
15. VIGILANZA
16. TUTELA E MONITORAGGIO
17. MODULISTICA

## **1. PREMESSA**

Il Marchio “Qualità Sicura Sicilia” è un Marchio di qualità collettivo comunitario con indicazione di origine. Il Marchio garantisce la qualità e l’origine del prodotto assicurandone la tracciabilità completa.

La Regione Sicilia con il Marchio “Qualità Sicura Sicilia” intende:

- valorizzare i prodotti agricoli e alimentari con un elevato standard qualitativo controllato;
- portare a conoscenza dei consumatori, attraverso azioni informative e pubblicitarie, le caratteristiche qualitative dei prodotti e dei servizi contrassegnati dal Marchio;
- promuovere e sostenere il marketing commerciale e la vendita di tali prodotti.

Il Marchio risponde alle prescrizioni di cui agli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 (2006/C 319/01).

Il Marchio “Qualità Sicura Sicilia” può essere concesso in uso a tutti gli operatori dell’Unione Europea compresi nelle categorie di produttori, condizionatori, confezionatori e ristoratori, in forma singola o associata, iscritti nel registro delle imprese della CCIAA o presso organismi analoghi di altri stati membri dell’Unione Europea, che ne facciano richiesta a questa Regione.

La concessione dell’uso del Marchio “Qualità Sicura Sicilia” è disciplinata da quanto previsto dalla Carta d’uso del Marchio Regionale approvata con D.A. n. 3261 del 18/10/2012.

## **2. PROCEDURA E CAMPO DI APPLICAZIONE**

Scopo della presente procedura è quello di dare applicazione alla Carta d’uso del Marchio Regionale approvata con D.A. n. 3261 del 18/10/2012, illustrando le modalità procedurali relative alla gestione delle domande presentate per l’adesione al Marchio Comunitario “Qualità Sicura Sicilia” da parte dei soggetti legittimati.

## **3. SOGGETTI LEGITTIMATI**

Possono chiedere la concessione d’uso del Marchio:

- a) Le imprese agricole in forma singola e/o associata che producono e/o trasformano e commercializzano i prodotti di cui al successivo punto 4;
- b) Le cooperative agricole di trasformazione/commercializzazione, le organizzazioni di produttori, i consorzi che sottoscrivono un accordo di conferimento con i soci con fornitori a Marchio per i prodotti di cui al successivo punto 4;
- c) Le imprese agroalimentari di trasformazione che sottoscrivono un accordo di filiera con le imprese agricole, di cui alla precedente lettera a), per i prodotti di cui al successivo punto 4 o in alternativa che sottoscrivono un accordo di fornitura con imprese agricole e/o di trasformazione già licenziatarie del Marchio;

- d) Le imprese del commercio che sottoscrivono un accordo di filiera con le imprese di cui alle precedenti lettere a) e b) per i prodotti di cui al successivo punto 4 o in alternativa che sottoscrivono un accordo di fornitura con imprese agricole e/o di trasformazione già licenziatricie del Marchio;
- e) Le imprese agrituristiche e di ristorazione che somministrano i prodotti di cui al successivo punto 4.

#### **4. PRODOTTI E SERVIZI**

I prodotti e servizi ammessi all'uso del Marchio sono i seguenti:

- a) I prodotti agricoli e alimentari, vino e le bevande spiritose regolati da sistemi di qualità riconosciuti dall'Unione Europea (DOP, IGP, STG, BIO);
- b) I prodotti agricoli e alimentari certificati sulla base dello standard definito dalle norme tecniche di produzione integrata;
- c) I prodotti agricolo-zootecnici e alimentari ottenuti aderendo a specifiche norme di produzione che mirano al conseguimento di un elevato livello qualitativo nel processo produttivo;
- d) I servizi di ristorazione per la somministrazione dei prodotti di cui alle lettere a), b) e c).

#### **5. LOGO DEL MARCHIO**

Il logo del Marchio "Qualità Sicura Sicilia", approvato con D.A. n. 2308 del 28/05/2013, si compone di un elemento grafico e di una dicitura. L'elemento grafico è rappresentato da una "Q", quale forma evocativa del mare e della pesca, fasciata da cinque stelle, di dimensioni decrescenti, che simboleggiano la qualità, ed una "S", quale forma evocativa dei campi, del mercato e dell'agricoltura. Le due lettere si abbracciano reciprocamente in una stretta centrale, atta a simboleggiare il concetto di sicurezza e vicendevole collaborazione. La dicitura presente nel logo è "Qualità Sicura Sicilia".

Gli elementi di origine indicati nella parte in basso nel Marchio di qualità vengono sostituiti in ragione della zona di origine.

#### **6. MODALITA' DI ADESIONE**

Per aderire al Marchio "Qualità Sicura Sicilia" sono previste due modalità:

##### **1. Adesione singola**

Le imprese agricole e agroalimentari che producono, trasformano e commercializzano il prodotto chiedono direttamente la concessione d'uso del Marchio secondo quanto riportato nella presente procedura.

##### **2. Adesione collettiva**

Le imprese agroalimentari di trasformazione e/o commercializzazione aderiscono al Marchio sottoscrivendo, con le aziende agricole produttrici della materia prima l'accordo di filiera o

l'accordo di conferimento o l'accordo di fornitura.

### **Accordo di Filiera**

L'accordo di filiera, sottoscritto tra l'impresa agroalimentare di trasformazione/commercializzazione (capo filiera) e le imprese agricole produttrici della materia prima, formalizza l'impegno dei soggetti aderenti a rispettare quanto previsto nella presente procedura, le relazioni, gli impegni reciproci nonché ulteriori attività che caratterizzano i rapporti tra le parti.

Il capo filiera concessionario può utilizzare il Marchio esclusivamente per le produzioni che provengono dai produttori inclusi nell'accordo di filiera e quindi assoggettati al sistema di controllo.

### **Accordo di Conferimento**

Le cooperative agricole di trasformazione/commercializzazione, le organizzazioni di produttori, i consorzi per aderire al Marchio "Qualità Sicura Sicilia" devono sottoscrivere con i soci conferitori l'accordo di conferimento che implica la realizzazione coordinata di tutte le attività, gli adempimenti e gli obblighi connessi all'uso del Marchio.

Il Marchio può essere utilizzato esclusivamente per le produzioni conferite dai soci conferitori a Marchio inclusi nell'accordo di conferimento e quindi assoggettati al sistema di controllo.

### **Accordo di Fornitura**

L'impresa agroalimentare di trasformazione e/o del commercio che utilizza materia prima o prodotto semilavorato a Marchio "Qualità Sicura Sicilia" per aderire al Marchio deve sottoscrivere l'accordo di fornitura con l'impresa fornitrice già licenziataria del Marchio.

L'accordo formalizza il rapporto commerciale di fornitura tra il richiedente la concessione d'uso del Marchio ed il fornitore di materia prima e/o semilavorato a Marchio "Qualità Sicura Sicilia" per tipologie e quantitativi di prodotti specifici.

## **7. DISCIPLINARE DI PRODUZIONE**

I prodotti oggetto di applicazione del Marchio devono essere normati da un "disciplinare di produzione".

I disciplinari dei prodotti regolati dai sistemi di qualità riconosciuti dall'Unione Europea recepiscono le disposizioni contenute nei relativi disciplinari già riconosciuti a livello pubblico o comunque nelle normative vigenti.

Riguardo la produzione integrata, devono essere utilizzati, ove esistenti, i disciplinari di produzione integrata della Regione Sicilia approvati con Decreto 8 agosto 2011 e pubblicati nel Supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 44 del 21 ottobre 2011.

Per quanto riguarda i prodotti della Regione Sicilia, relativamente ai due commi precedenti, i

disciplinari di produzione vigenti si trovano pubblicati nel sito dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, [www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato/](http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato/), nella sezione appositamente dedicata al Marchio.

Per i prodotti di cui non si dispone di un disciplinare di produzione, lo stesso può essere proposto dal richiedente la concessione dell'uso del Marchio; il disciplinare, successivamente, verrà esaminato dal Comitato Tecnico Scientifico nominato dal Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura, così come previsto dal punto 6 della Carta d'uso del Marchio Regionale, ed infine approvato con Decreto Dirigenziale e pubblicato nella GURS.

Il disciplinare di produzione può anche essere proposto dal Comitato Tecnico Scientifico.

## **8. REGISTRO DEL MARCHIO**

La Regione Sicilia istituisce il Registro del Marchio articolato in due sezioni:

1. elenco dei prodotti e servizi validati per la concessione del Marchio con relativo disciplinare di produzione ed organismo di controllo designato;
2. elenco delle imprese licenziatarie con indicazione del prodotto ed estremi del provvedimento di concessione.

Le informazioni contenute nel Registro del Marchio sono pubbliche.

Il registro del Marchio è curato ed è tenuto aggiornato dall'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, Dipartimento dell'Agricoltura.

## **9. CONDIZIONI DI ACCESSO**

Le imprese devono soddisfare le seguenti condizioni:

- Rispettare tutte le norme e le leggi nazionali e regionali vigenti in materia di produzione agroalimentare;
- Rispettare quanto previsto dalla “Carta d’uso del Marchio Regionale” e dalla presente “Procedura di utilizzo Marchio”;
- Rispettare i requisiti previsti dal disciplinare di produzione relativo al prodotto per cui è stata richiesta la concessione d’uso;
- Assoggettarsi al sistema di controllo;
- Rispettare l’accordo di filiera/conferimento/fornitura in caso di adesione collettiva;
- Rispettare le norme di difesa integrata della Regione Sicilia, ove previste.

## **10. RICHIESTA DI CONCESSIONE USO DEL MARCHIO “QUALITA’ SICURA SICILIA”**

I soggetti legittimati a richiedere l’uso del Marchio possono presentare apposita istanza indirizzata a:

<<Assessorato Regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea  
Dipartimento Regionale dell’Agricoltura  
Ex Dipartimento Regionale Interventi Strutturali per l’ Agricoltura Servizio IV – U.O. n. 36  
Viale Regione Siciliana, 2771 - 90145 Palermo>>

utilizzando la modulistica pubblicata sul sito dell’Assessorato, [www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato/](http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato/):

- Mod/QS/Istanza sistemi di qualità riconosciuti dall’U.E./P.I., Dichiarazione 1 e Dichiarazione 2, qualora la produzione riguardi prodotti agricoli, alimentari, vino e bevande spiritose regolati da sistemi di qualità riconosciuti dall’Unione Europea (DOP, IGP, STG, BIO) o venga ottenuta sulla base dello standard definito dalle norme tecniche di produzione integrata;
- Mod/QS/Istanza, Dichiarazione 1, Dichiarazione 2 e Mod/QS/Istanza iscrizione nel Registro del Marchio, qualora il prodotto o il servizio per il quale si chiede la concessione dell’uso, non risultasse iscritto nel Registro del Marchio.

In entrambi i casi, qualora si tratti di adesione collettiva o di impresa di trasformazione e/o del commercio, occorre presentare apposito contratto di Accordo di filiera/conferimento/fornitura i cui schemi sono pubblicati nel sito dell’Assessorato.

## **11. ISTRUTTORIA DI CONCESSIONE DEL MARCHIO**

La fase istruttoria prevede la verifica di:

- a) legittimazione del soggetto richiedente;
- b) completezza della documentazione;
- c) rispetto delle condizioni di accesso previste dalla presente procedura di utilizzo del Marchio.

Laddove la documentazione di cui sopra non soddisfi pienamente i requisiti previsti dalla presente procedura di utilizzo del Marchio, l’istanza viene rigettata e la Regione ne dà comunicazione all’interessato.

Riguardo le produzioni, il cui disciplinare preveda la possibilità di utilizzo di prodotti provenienti da aree al di fuori del territorio regionale, non può essere utilizzata l’indicazione geografica “Sicilia” e gli elementi di origine indicati vengono sostituiti in ragione della zona di origine ove ha luogo la produzione primaria.

Nel caso in cui venga presentata richiesta di iscrizione di un prodotto nel Registro del Marchio contestualmente all’istanza di concessione d’uso del Marchio, verrà istruita in un primo

momento la richiesta di iscrizione del prodotto nel Registro del Marchio e, solo dopo l'approvazione e pubblicazione del disciplinare di produzione, come descritto al punto 7 della presente procedura, verrà istruita l'istanza di concessione d'uso del Marchio per quel prodotto.

Nel caso di produzione ottenuta sulla base dello standard definito dalle norme tecniche di produzione integrata o di prodotti agricolo-zootecnici e alimentari ottenuti aderendo a specifiche norme di produzione che mirano al conseguimento di un elevato livello qualitativo nel processo produttivo, la Regione, a seguito dell'istruttoria favorevole, trasmette all'Organismo di Controllo scelto copia del disciplinare di produzione/scheda tecnica di prodotto.

L'Organismo di Controllo provvede ad esaminare la documentazione ricevuta, a predisporre il piano di controllo con il relativo tariffario e a verificare in campo l'applicazione della procedura di rintracciabilità e la conformità a quanto previsto nelle modalità di autocontrollo relative a:

- normativa igienico sanitaria (manuale di buone prassi operative igieniche-sanitarie);
- applicazione delle norme di difesa integrata approvate dalla Regione Sicilia (ove previste);
- sistema di controllo interno per il mantenimento della specificità del prodotto.

Al termine della verifica ispettiva l'Organismo di Controllo invia alla Regione il rapporto di ispezione che dovrà riportare anche l'esito dei controlli analitici effettuati e la valutazione delle azioni correttive proposte a fronte di eventuali non conformità (Nc) emerse nel corso delle verifiche ispettive.

## **12. CONCESSIONE DEL MARCHIO**

L'ufficio regionale preposto per il Marchio, in seguito alla valutazione del rapporto di ispezione inviato dall'Organismo di Controllo, invita l'azienda alla sottoscrizione della convenzione per la concessione in uso del Marchio e rilascia il certificato di concessione dell'uso del Marchio che riporta la data del rilascio e la data di scadenza della concessione.

La concessione in uso del Marchio "Qualità Sicura Sicilia" è gratuita ed ha durata di 3 anni a partire dalla data del provvedimento di concessione, trascorsi i quali è necessario il rinnovo, mediante richiesta scritta da parte del concessionario entro i termini della scadenza della concessione.

Il soggetto che ha ottenuto la concessione d'uso del Marchio, previa sottoscrizione della convenzione per la concessione in uso del Marchio, viene iscritto nel Registro del Marchio.

## **13. CONTROLLI**

La qualità dei prodotti e servizi agricoli e alimentari contrassegnati dal Marchio è garantita attraverso un programma di controllo della qualità.

Il programma di controllo per i prodotti regolati da sistemi di qualità riconosciuti dall'Unione



Europea (DOP/IGP/STG /BIO) è eseguito dall'organismo di controllo designato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, attraverso il piano di controllo approvato dallo stesso Ministero.

Il programma di controllo per i servizi, per i prodotti agricoli e alimentari certificati sulla base dello standard definito dalle norme tecniche di produzione integrata ed i prodotti agricolo-zootecnici e alimentari ottenuti aderendo a specifiche norme di produzione che mirano al conseguimento di un elevato livello qualitativo nel processo produttivo è eseguito da organismi di controllo pubblici o misti inseriti nell'elenco ministeriale e scelto dalla Regione Sicilia, attraverso il piano di controllo approvato dalla medesima Regione.

I controlli vengono effettuati sulla base dei piani dei controlli predisposti dagli OdC in conformità ai disciplinari di produzione (schede tecniche) approvati dalla Regione Sicilia.

Le attività di controllo sono effettuate mediante verifiche ispettive (di adesione e sorveglianza) con frequenza annuale, salvo esigenze di controlli supplementari, stabilite dalla Regione.

I controlli riguardano:

- a. la conformità al disciplinare di produzione (scheda tecnica) per i prodotti per i quali è stata rilasciata la concessione d'uso del Marchio;
- b. le modalità di utilizzo del logo che devono essere conformi alle prescrizioni contenute nella procedura di utilizzo del logo;
- c. la conformità dei quantitativi di prodotto identificato dal Marchio rispetto alla capacità produttiva;
- d. la provenienza delle materie prime dalle aziende inserite nell'accordo di filiera e nel sistema dei controlli;
- e. la provenienza delle produzioni a Marchio, nel caso di cooperative e OOPP, dai soci conferitori a Marchio, indicati nell'accordo di conferimento;
- g. il rispetto delle norme di difesa integrata regionali, ove previste.

Annualmente l'OdC effettua verifiche ispettive presso i concessionari del Marchio e i soggetti coinvolti secondo i criteri definiti nei piani di controllo approvati dalla Regione Sicilia.

Il programma di controllo della qualità è aperto a tutti i prodotti realizzati nell'Unione Europea, indipendentemente dalla loro origine, a condizione che essi rispettino le condizioni e i criteri stabiliti. Sono riconosciuti i risultati di controlli comparabili effettuati in altri Stati Membri.

Tra tutti i licenziatari del Marchio, annualmente, sulla base di un'analisi di rischio, vengono sorteggiate a campione, le aziende destinatarie di un'ispezione supplementare, non annunciata.

Le non conformità emerse nelle verifiche vengono notificate dall'OdC al concessionario e alla Regione Sicilia – Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento Regionale dell'Agricoltura - Ex Dipartimento Regionale Interventi Strutturali per l' Agricoltura Servizio IV – U.O. n. 36

Viale Regione Siciliana, 2771 - 90145 Palermo

che provvede ad informare il concessionario e ad applicare le disposizioni contenute nei piani di controllo approvati dalla Regione Sicilia e nell'articolo 14 della Carta d'uso del Marchio.

Il concessionario può entro trenta giorni presentare le proprie motivazioni, memorie, documenti e scritti difensivi e può chiedere di essere sentito, oppure procedere con la gestione delle non conformità riscontrate nei controlli nel rispetto di quanto riportato nel piano di controllo approvato dalla Regione.

Nel caso dei prodotti DOP, IGP, STG e BIO sono validi i controlli eseguiti dall'OdC incaricato dal Ministero. In tal caso per il richiedente il Marchio "Qualità Sicura Sicilia" è sufficiente l'essere assoggettato al piano di controllo, già previsto per la produzione per la quale ha chiesto la concessione d'uso del Marchio e inviare annualmente all'Ufficio regionale preposto per il Marchio, l'attestazione di conformità alla DOP/IGP/STG/BIO rilasciato dall'Organismo di Controllo riconosciuto dal Ministero.

#### **14.REVOCA – SOSPENSIONE DELLA CONCESSIONE**

Qualora emergano situazioni di non conformità (Nc) gravi, riscontrate dall'Organismo di Controllo nel corso dall'attività, o da segnalazioni di mercato, la Regione Sicilia ha facoltà di revocare o sospendere, previa comunicazione, la concessione del Marchio.

#### **15.VIGILANZA**

La Regione Sicilia – Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento Regionale dell'Agricoltura svolge attività di vigilanza sull'OdC incaricato tramite:

1. l'accertamento della corretta applicazione dei disciplinari/schede tecniche approvati, del piano dei controlli, delle disposizioni contenute nella Carta d'uso del Marchio, della procedura di utilizzo del logo e della procedura di utilizzo del Marchio;
2. l'accertamento del mantenimento dei requisiti da parte dell'OdC autorizzato;
3. l'accertamento di imparzialità, da parte dell'OdC, nei confronti di tutti i soggetti immessi nel sistema di controllo;
4. il controllo a campione delle aziende licenziatarie (ed eventualmente degli operatori della filiera) tale da garantire il monitoraggio dell'attività di controllo;
5. il controllo a campione dei prodotti nei punti vendita al fine di valutare la corretta

identificazione dei prodotti e la conformità degli stessi.

## **16. TUTELA E MONITORAGGIO**

La Regione Sicilia – Assessorato Regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento Regionale dell’Agricoltura svolge attività di tutela del Marchio “Qualità Sicura Sicilia”, al fine di:

- a. verificare il rispetto dei requisiti previsti dal regolamento d’uso del Marchio e dalle procedure collegate presso la rete distributiva e i punti vendita;
- b. vigilare su prodotti simili che possano causare confusione nei consumatori e portare danno alle produzioni a Marchio, con false indicazioni;
- c. accertare la rispondenza tra la quantità dei prodotti tutelati sottoposti al controllo dell’OdC incaricato e quella immessa sul mercato;
- d. effettuare controlli su eventuali pubblicità illecite in varie forme: su stampa, TV, internet, ecc.

L’Ufficio preposto dell’Assessorato predispone un piano di “monitoraggio del Marchio” al fine di raccogliere informazioni relative:

- al numero di aziende licenziatricie e alle produzioni interessate dal Marchio;
- al corretto funzionamento delle procedure di utilizzo del Marchio e del piano dei controlli;
- al mantenimento dei requisiti previsti dal disciplinare di produzione/schede tecniche di prodotto.

## **17. MODULISTICA**

In allegato alla presente “Procedura di utilizzo Marchio” si trova la modulistica, in formato cartaceo, che può essere scaricata dal sito dell’Assessorato Regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, [www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato/](http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato/), e più precisamente:

- Mod/QS/Istanza sistemi di qualità riconosciuti dall’U.E./P.I.,
- dichiarazione, resa ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, del rispetto delle normative vigenti in tema di sanità pubblica, sicurezza del lavoro, salute delle piante, benessere degli animali o tutela ambientale, delle norme attuative relative all’applicazione del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) 73/09 e in applicazione del D.M. 30125 del 22/12/2009 (Dichiarazione 1);
- Dichiarazione, resa ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dell’impegno a:
  - comunicare tempestivamente l’esito di eventuali controlli da parte delle autorità competenti ed eventuali variazioni che possono influire sull’uso del Marchio;
  - indicare, nelle fatture di vendita, il prodotto venduto a Marchio “Qualità Sicura Sicilia”

- assoggettarsi al piano di controllo attuato da un Organismo di Controllo pubblico o misto autorizzato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
  - operare in conformità al disciplinare/scheda tecnica approvato o a presentare un nuovo disciplinare/scheda tecnica per il prodotto per cui si chiede la concessione in uso del Marchio “Qualità Sicura Sicilia”. (Dichiarazione 2);
- Mod/QS/Istanza
  - Mod/QS/Istanza iscrizione nel Registro del Marchio;
  - Accordo di filiera per la concessione d’uso collettiva (All. Accordo di filiera).
  - Accordo di conferimento per la concessione d’uso collettiva (All. Accordo di conferimento).
  - Accordo di fornitura (All. Accordo di fornitura).